

GRECIA (GREECE) 2012

Dalla Sicilia passando per la Puglia, arrivando fino ad ATHENE.



Il viaggio che non ti aspetti, non programmato, ma ben riuscito, è quello che sto per raccontarvi.

Dovevamo partire per la Germania, il tutto era organizzato nei minimi dettagli, ma per svariati motivi che non sto a raccontarvi, alla fine abbiamo deciso di andare in Puglia!

Lungo il tragitto per la Puglia, facciamo tappa a Tropea e conosciamo un dottore, che ci dà dei consigli utili sulla Croazia e soprattutto sulla Grecia. Il pensiero di andare fuori dall'Italia ci alletta tantissimo, allora decidiamo di arrivare a Brindisi e lì avremo scelto quello che ci avrebbe riservato il destino. Ora vi narro il nostro magnifico viaggio.

Equipaggi: **LAIKA KREOS 3002 del 2005 su IVECO 3.0 CV.170 “ Tante Furie da domare”**

Mariano “lo scrivente”, il capo quando manca la moglie, ma sempre unico pilota, Stefania la mia cara moglie e padrona assoluta e indiscussa del mio camper, ottima navigatrice, Francesca di anni 15 “scusa, non l’ho fatto apposta”, Elisabetta di anni 9 “una lacrima sul viso”, Salvatore di anni 4, “la peste”, il principe di mia moglie, a corredo 4 bici.



Figura 2 A.A Le Saline (Torre Colimena)

LAIKA ECOVIP 2.1 del 2005 su DUCATO 2.8 CV 127 “Piccoli puledrini da stimolare”

Sebastiano pilota e ottimo compagno di viaggio, con qualche “defiance” nelle manovre di sosta, Maria Letizia la moglie alle prese con il camper, è la prima uscita, da capire. La prima figlia Chiara di anni 8 anni, educatissima e “mamma ho perso l’aereo” il piccolo Pinuccio, di anni 2 ½, con un’energia da vendere, un fiume in piena dentro il camper.

Dopo la breve descrizione degli equipaggi, inizia con un po’ di ritardo il viaggio per la Grecia.

Giorno 26.07.2012 ore 19:15 inizia il nostro viaggio da San Cono, piccolo paesino della Sicilia, con destinazione Messina, per traghettare in nottata. Il contachilometri alla partenza segna Km.59.197. L’idea è di fare pochi Km, per riposare di più. Con un po’ di ritardo ci raggiunge a Catania Sebastiano, ma sono le 22:30 e proseguiamo spediti ai traghetti di Messina. Riusciamo a traghettare senza attendere troppo e vicino Gioia Tauro, lungo l’Autostrada, in un’area di servizio, parcheggiamo per trascorrere la notte.

Giorno 27.07.2012 ore 07:00 sveglia e un bel caffè per essere pimpanti. Sveglia Sebastiano e partiamo per Tropea, decidiamo di fare tappa nel campeggio in riva al mare per fare assaporare il mare ai ragazzi e per rilassarci un po’. Alle ore 11:00 siamo dentro il campeggio, il tempo della registrazione e di sistemare il camper nella piazzola e siamo tutti in acqua. Trascorriamo la giornata al mare e la sera decidiamo dopo

cena di andare a fare una passeggiata in centro, per le vie del paese (dopo una bella scalinata che toglie il fiato anche al miglior scalatore). Verso le 00:30 rientriamo in camper.

Giorno 28.07.2012 ore 08:00 sveglia, colazione e subito al mare per l'ultimo tuffo, perché alle ore 17:00 si parte per Torre Colimena, sotto Avetrana, in Puglia. Lungo il tragitto acquistiamo del tonno in scatola produzione locale e dell'ottima nduja, prodotto tipico calabrese, il commerciante ci indica come fare gli spaghetti (Tonno e nduja). Viaggiamo tutta la sera fino a mezzanotte, poi il sonno inizia a prendere il sopravvento e decidiamo di fermarci per dormire. Il posto lo troviamo per caso, sotto il castello che si trova lungo la strada Sibari – Bari (S.S. 106), molto bello e tranquillo, infatti ci sono altri camper a farci compagnia.

Giorno 29.07.2012 ore 09:00 siamo pronti per partire e raggiungere Torre Colimena, presso l'area attrezzata Le saline, nella medesima riserva. Lì dobbiamo incontrarci con mia madre e i miei fratelli per trascorrere una giornata insieme. Arriviamo alle 11:00 e troviamo posto senza difficoltà, parcheggiamo e mi accorgo che il frigo non funziona con la corrente, vado in tilt, ma fortunatamente mi rendo conto che il problema è generale, poiché la tensione non è sufficiente ai camper presenti, inoltre non possiamo accendere il climatizzatore, la giornata è incandescente e senza vento.

La sera facciamo un giro con le bici nel piccolo borgo e stanchi per il caldo della giornata, rientriamo presto. La serata è bella e la luna si riflette meravigliosamente nel mare.

Giorno 30.07.2012 ore 09:00 decidiamo di partire per Brindisi (e vedere quello che ci riserverà il destino).

Paghiamo la sosta e alle 13:00 arriviamo a Brindisi, dopo una brevissima pausa, ci avviamo al molo dove ci sono le biglietterie dei traghetti per la Grecia.

Alle ore 17:00 dopo varie richieste di preventivi, una compagnia conferma la pratica del camping on board e la disponibilità dei posti. La partenza è per le 17:30 e noi in pochi secondi, con un sorriso smagliante, facciamo i biglietti e comunichiamo ai componenti dei camper che si salpa per la Grecia. Le mogli non ci credono, sembra tutto uno scherzo, ma alla vista dei biglietti, restano di stucco. Da premettere che non abbiamo una meta né un percorso da seguire, sappiamo solo che dobbiamo attraccare a Igoumenitza. La nave è stracolma di persone dell'Europa dell'Est, che per arrivare in Romania attraversano la Grecia, l'ambiente non ci rasserena e decidiamo di restare nel camper, per non avere sorprese. Alle ore 01:00 ci fanno scendere e visto l'orario decidiamo di restare nel porto per la notte.

Giorno 31.07.2012 ore 08:00 Siamo carichi di energia e non sappiamo dove andare, quindi per prima cosa entriamo in un'edicola per acquistare una cartina e un libro che ci illustri cosa vedere, le spiagge più belle, perché in fondo la Grecia è Mare. La prima tappa è **SYVOTA**. Il paesino è carino, ma



non scendiamo. Camminando lungo la strada che porta a Parga, vediamo una stradina che scende verso la spiaggia e la imbocchiamo. Arrivati giù, scorgiamo dei camper parcheggiati nei pressi di

un oliveto e cerchiamo dell'ombra per posizionare i camper. Io e Sebastiano, esplorando la zona, vediamo un sentiero e lo imbocchiamo. Al termine del piccolo



passo stretto e spinoso, si apre uno scenario unico, che ancora non avevo visto: una caletta con mare smeraldo e una fitta vegetazione. In spiaggia eravamo da soli, tutto per noi, il fondale era pieno di ricci. Dopo cena ripartiamo alla

volta di **PARGA**, cerchiamo una spiaggia che, dei camperisti di Roma, ci avevano indicato. Verso le ore 01:00 troviamo la spiaggia, ci sono diversi camper e decidiamo di restare per la notte (N39°16'48" E20°27'56").



Giorno 01.08.2012 ore 08:00 mi alzo e faccio una piccola ispezione del luogo. E' superbo, il mare e la caletta sembrano incontaminati, il luogo è servito da un bar. In questa giornata succede quello che condizionerà in positivo la nostra vacanza per diversi motivi che più avanti capirete. Conosciamo una famiglia deliziosa e simpatica, Dimitri, la moglie e tre figli stupendi. Dimitri parla Greco e inglese, Io parlo italiano e inglese "sicilianizzato", Sebastiano cerca di fare il traduttore senza successo, per fortuna abbiamo Maria Letizia che parla l'inglese egregiamente, così possiamo scambiarci idee e opinioni su come meglio impiegare i giorni di permanenza in Grecia. Io gli offro un buon sigaro toscano, lui ci dà della buonissima grappa distillata in casa, vi lascio immaginare le risate di quel momento magico che si ripeterà ancora!. La sera ci spostiamo nel paese di Parga, che visitiamo, infine mangiamo una buona pizza. Il paese è splendido, in un golfo, con il castello che si affaccia sul porto. Vale la pena fermarsi almeno un giorno. Ricordavo che per la sera sostiamo in un parcheggio a pagamento vicino al cimitero, con tutti i lumini accesi, vi lascio immaginare le facce delle nostre consorti e dei nostri figli. (N39°17'13" E20°24'09")

Giorno 02.08.2012 ore 08:00 usciamo dal parcheggio dopo aver fatto rifornimento di acqua, una cosa che in Grecia è facile trovare. Essendo vicini a **GLYKI**, decidiamo di andare (N39°19'31" E20°36'26").



Arriviamo alle 10:00, vediamo che dal fiume scendono in *rafting*, i ragazzi lo vogliono fare, così decidiamo di fermarci nel primo parcheggio all'ombra. Il tempo di metterci costumi e pantaloncini e veniamo contattati dai ragazzi che



praticano questo sport. Facciamo la discesa del fiume sopra questi gommoni, i ragazzi sono euforici. Poi decidiamo di percorrere il fiume fino alle cascate, ma lo facciamo solo in tre, Io, Sebastiano e mia Figlia Francesca, una vera pioniera, amante dell'avventura e del pericolo.

L'acqua è gelida, ma la gente che incontriamo nel fiume è tanta, ci sono punti dove non si tocca e dobbiamo nuotare contro corrente, come i pesci che si vedevano sott'acqua. Esperienza bella ed unica,

ritorniamo nel camper verso le 17:00, non ci eravamo accorti che il tempo era volato. Siamo stati fortunati, perché appena arrivati sui camper, inizia a piovere. Verso le 18:30 ripartiamo per l'isola di **LEFKADA** e ci arriviamo verso le 24:00, attraversando il tunnel sotto il mare che collega l'isola alla terra ferma e in fine a Lefkada città, attraversiamo un ponte mobile che all'occorrenza si alza e gira per far passare le barche presenti al porto. Decidiamo di dormire subito dopo il ponte mobile, ci sono la polizia e altri camper, il posto ci sembra sicuro (N38°50'46" E20°43'02").

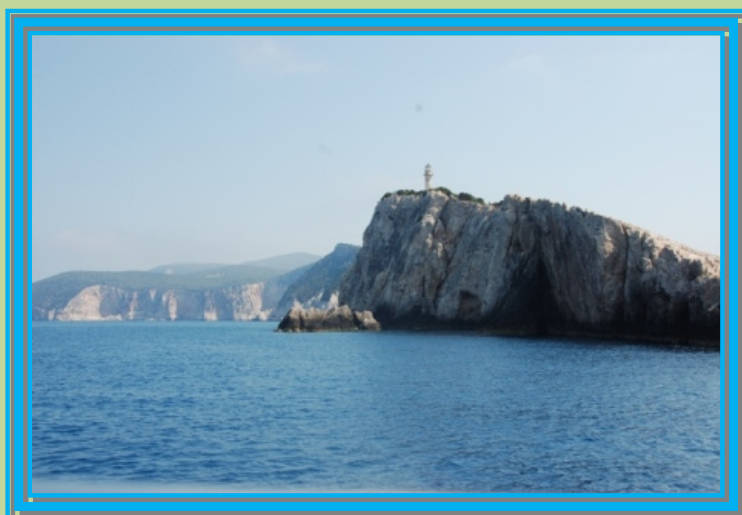
Giorno 03.08.2012 ore 08:00 sveglia e in marcia per Aghios Nikitas, ad Ovest dell'isola. Il mare che si



vede dall'alto è spettacolare, di fronte a noi si vede una lunga spiaggia bianca con mare turchese. Scendiamo lungo la spiaggia per trovare un posto dove sostare, troviamo un parcheggio privato fronte mare, non potevamo



trovare di meglio (N38°46'29" E20°36'01"). Dopo aver sistemato i camper, tutti a mare, la spiaggia è molto grande. Durante la giornata nella spiaggia si aggira un ragazzo con un cartello dove si evince che a Nidri ogni giorno salpa un traghetto che fa il giro dell'isola e fa visitare anche Cefalonia, Itaca e l'isola di Onassis (Skorpions). Allora è deciso: “domani faremo il giro” (alla modica cifra di €75,00 per tutto l'equipaggio), Sebastiano è bravissimo a contrattare. Per essere più vicini a Nydri, decidiamo di andare a dormire nuovamente vicino al ponte mobile, ma all'arrivo incontriamo degli zingari che la sera prima non c'erano. Facendo il giro della vecchia fabbrica situata a ridosso della spiaggia, notiamo che ci sono diversi camper lungo la strada e sulla spiaggia, così decidiamo di dormire lì (N38°51'07" E20°41'34").



Giorno 04.08.2012 ore 08:00 si parte per **NYDRI**, ma prima dobbiamo fare tappa in un negozio di alimentari, alle 10:00 dobbiamo essere al molo per l'imbarco. Arrivati al molo ci fanno parcheggiare i



camper in un parcheggio privato. IL traghetto è stracolmo di gente di ogni età, appena salpati, troviamo posto nella prua per poter ammirare meglio il paesaggio. I posti che abbiamo visto



sono tutti belli, KEFALLONIA, ITHAKI, SKORPIOS (Isola di proprietà di Onassis), tutto il perimetro di



Lefkada, il posto che più mi ha toccato per la bellezza del mare e per la scenografia della spiaggia è **Porto Katsiki**. La serata si conclude con il rientro alle 19:00. Dopo aver cenato, ripartiamo per un'altra spiaggia che l'amico



“greco” ci ha suggerito **POROS**. E' tardi, le strade sono strette con molti tornanti e scendere nelle spiagge diventa difficoltoso. Ma con un po' di fortuna arriviamo alla meta, un posto tranquillo, sostiamo in un parcheggio libero sotto un grande albero, a pochi metri dalla spiaggia (N38°38'21" E20°41'39").

Giorno 05.08.2012 rispetto agli altri giorni, mi alzo prima e vado al mare per curiosare. La gente inizia ad arrivare di buon mattino, il mare come sempre è uno spettacolo, vado in camper per far scendere i

piccoli e portarli in spiaggia, prima che “smontino” il camper. La giornata scorre veloce, conosciamo una famiglia di Roma. La sera decidiamo di cenare in un locale a base di insalata greca, pita gyros e souvlaki, a tenerci compagnia ci sono i Romani. Dopo una bella passeggiata e quattro chiacchiere ci ritiriamo, anche perché il giorno successivo avremmo dovuto cercare un elettrauto per il camper di Sebastiano (che ha l’alternatore guasto).

Giorno 06.08.2012 partenza di buona mattina per Nydri. Proviamo in diversi elettrauto sia a Nydri che a Lefkada, ma non riusciamo a risolvere il problema. Dopo pranzo facciamo la spesa a Lidel e proseguiamo per DELFI (Dèlfoi). Il viaggio s’ interrompe, fortunatamente il camper di Sebastiano un “ECOVIP”! si ferma in prossimità di un piazzale illuminato, decidiamo di dormire, sono le ore 01:00 e siamo stanchi non tanto per il viaggio, ma per il problema all’alternatore.

Giorno 07.08.2012 Sebastiano ha dormito poco, ha tenuto un bel po’ il gruppo elettrogeno acceso per fare ricaricare la batteria del motore, per potere arrivare fino a Delfi. Siamo fortunati,

appena arrivati nel parcheggio di Delfi si spegne il camper, ma decidiamo di andare a vedere il sito per distendere i nervi e dimenticare il problema. La visita al parco archeologico è magnifica, il museo altrettanto e per il tempo trascorso



dimentichiamo il problema del camper. La giornata è caldissima, temperatura intorno ai 42° cc, il paese si trova ad 800 Mt dal livello del mare il panorama è unico, il tempio di Apollo dominava tutta la vallata. Prendiamo il camper e cerchiamo un elettrauto, ma tutti “allargano le braccia” e decidiamo di andare a ITEA in un campeggio, “Ayannis”, ma il camper di Sebastiano resta in mezzo alla strada di accesso del campeggio. Il titolare, un po’ infastidito, chiama un elettrauto, il quale è disposto ad aiutarci, ma abbiamo dovuto pazientare un giorno. A noi sta bene, ma il caldo è così opprimente che decidiamo di scendere al mare. L’acqua è calda, il mare “una tavola”, purtroppo iniziano a comparire centinaia di meduse, così decidiamo di non entrare in acqua.

Giorno 08.08.2012 la giornata inizia con il ricovero in officina del camper, con la promessa che nel primo pomeriggio ce lo avrebbero consegnato. I ragazzi giocano in campeggio e le consorti fanno il bucato con lavatrici a gettone. Io e Sebastiano ripassiamo il percorso da fare per arrivare ad Atene e organizzare il rientro. Verso le 16:00 ci



vengono a prendere per ritirare il camper. Felici che tutto si è risolto, andiamo nel campeggio e ripartiamo per la capitale



ATENE. Ore 20:30 inizia il viaggio per la capitale, verso le ore 01:00 arriviamo ad Atene, facciamo un giro per la città, poi decidiamo di andare nel campeggio. Sono le 01:45, ci fanno entrare, ma ci “fregano”, perché ci fanno pagare per un paio di ore la giornata intera. Il campeggio è curato, i servizi buoni, il personale cortese. Il tempo di posizionarci e tutti a nanna, siamo stanchi e l’indomani ci avrebbe atteso una giornata impegnativa.





ATHENE

Giorno 09.08.2012 ore 9:00, anche all'ombra il caldo si fa sentire di buon mattino e la cosa non ci allietta, ma dopo una bella doccia prendiamo il bus per il centro, prima tappa il Museo, mia figlia Francesca è euforica, tutto quello che dobbiamo vedere l'ha studiato al primo liceo e ogni volta che vede un oggetto o una statua, il sorriso le si "stampa" sul viso, specialmente



quando vede la maschera funeraria di Agamennone. La visita al museo dura un bel po', anche perché con il caldo fuori, ed il fresco dei climatizzatori dentro, ce la prendiamo comoda. Terminata la visita, ci dividiamo,



Sebastiano rientra in camper per il forte caldo (45° cc), mentre noi proseguiamo da incoscienti spinti dall'entusiasmo di vedere **l'ACROPOLI**, il tempio di Atena e tutto quello che un tempo fu la civiltà dell'egeo. La vista dei templi ci appaga tantissimo, la visuale sopra la città è stupenda. Stanchi ma soddisfatti facciamo rientro in camper, subito una doccia rinfrescante, per poi riposarci e programmare l'altra meta da vedere. Con Sebastiano decidiamo di partire l'indomani, direzione KORINTHOS.

Giorno 10.08.2012 ore 8:00, carico, scarico e partenza per **KORINTHOS**. Prima di tutto dobbiamo risolvere un piccolo grande problema (che non posso narrare), così verso le 14:00 ripartiamo, lasciamo la caotica Atene e ci dirigiamo per il famoso canale di Corinto. Arriviamo verso le 17:00 e mia moglie per prima si accorge che stiamo attraversando il canale. Dopo il ponte, c'è



un parcheggio con diversi camper, ci fermiamo, scendiamo, facciamo qualche foto ricordo e ripartiamo per Megalos Valtos.

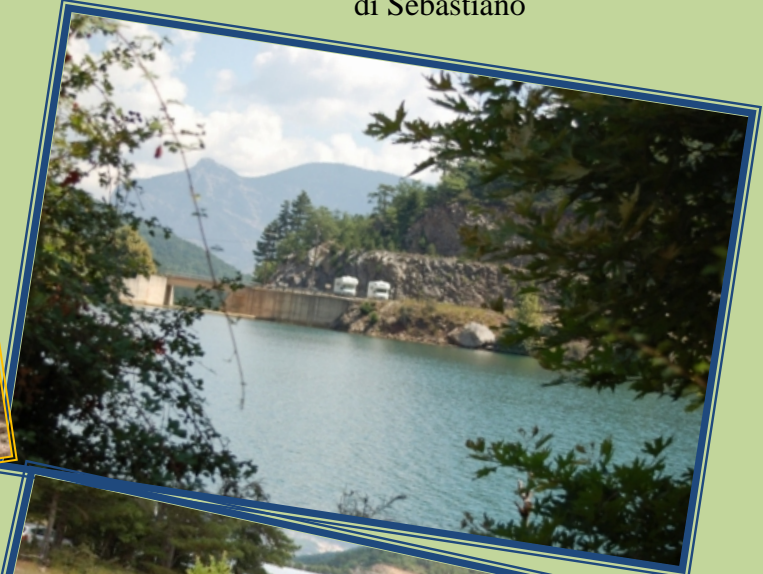
Ad attenderci in questo paesino c'è Dimitri, l'amico conosciuto a Parga. La sera scorre veloce,

Dimitri e tutta la famiglia ci trattano da "dei", ci fanno gustare la cucina tipica della Grecia, quella che non trovi nei ristoranti. Per dire cosa abbiamo mangiato ci vorrebbe una bella lista, ma quello che vi posso dire, abbiamo bevuto dell'ottimo vino e della superba grappa, entrambi fatti in casa. L'amico è un dottore Agronomo, oltre ad essere colto e gentile è preside di due scuole. Dopo tanta grappa e ridere a volontà, ci ritiriamo nei camper portandoci dietro questa serata che rimarrà indelebile nei nostri ricordi.





Giorno 11.08.2012 la giornata è bella e iniziamo con la colazione a casa di Dimitri, poi pranzo. La mattinata la trascorriamo visitando i campi e la moglie Maria fa da guida per i vigneti e le piante di albicocche. Nel pomeriggio Dimitri ci porta in quei luoghi che non ti aspetti. Saliamo a quota 2000 Mt e visitiamo un monastero, quello di San Giorgio, ci accolgono i frati ortodossi e ci offrono della marmellata di Rose, poi giù al lago, dove ceniamo e restiamo per la notte (N37°55'48" E22°17'24"), ma con la famiglia di Dimitri ci salutiamo con l'augurio di rivederci al più presto, possibilmente in Sicilia e a casa di Sebastiano



Giorno 12.08.2012 la mattina ci svegliamo sotto un sole che si riflette nel lago, la montagna, i boschi che lo circondano e le nuvole sullo sfondo, lo rendono magico. Decidiamo di prendere le bici e fare un giro, visitiamo la chiesetta di San Giorgio situata in mezza al lago, pranziamo sotto un albero gigante. Verso le 17:00, dopo un pisolino, ripartiamo con direzione Patrasso.



Le strade sono strette e tortuose, attraversiamo paesini di montagna e dopo 20 chilometri iniziamo la discesa per il mare, dove dobbiamo incrociare l'autostrada. Lungo il tragitto incontriamo una fontana, l'acqua è ghiacciata e riempiamo i serbatoi.



Proseguiamo la marcia per Patrasso, poiché abbiamo deciso di trascorrere il ferragosto a Parga, in uno dei campeggi in riva al mare. Arrivati nei pressi di Patra, scorgiamo il ponte delle Olimpiadi, facciamo qualche foto con lo sfondo del ponte e lo attraversiamo pagando un pedaggio di €13,20 (che vanno nelle casse dei francesi, perché realizzato da loro). Attraversato il ponte, ci fermiamo in un'area



di servizio e ceniamo. Riprendiamo la marcia direzione Preveza, ma accade l'imprevisto, dobbiamo fare carburante e non trovo le chiavi del gavone. Mia moglie le cerca in ogni angolo del camper, ma le chiavi non ci sono. Ripensando a dove potevano essere, mi torna in

mente la scena di quando le ho posate sopra la fontana che dista da noi 250 Km, vicino al Monastero. I nervi sono tirati, la notte non riposo pensando a cosa fare, mentre tutti dormono in un sonno profondo. Poiché il mazzo di riserva era a casa, restava poco alternativa, rompere i cilindretti o tornare a riprendere le chiavi. Con mia moglie dovevo essere cauto, avevamo tutto pieno e il serbatoio del Diesel vuoto.

(notte al lungomare in un paesino vicino Preveza N38°55'14" E20°53'29")

Giorno 13.08.2012 la mattina mi alzo alle ore 05:00 e prendo una decisione, quella di ritornare a prendere le chiavi, mentre mia moglie preferisce provare in paese a vedere se qualcuno riesce a risolvere il problema. Nessuno sa darci una mano e ci dicono che a Preveza potrebbero aiutarci, ma senza alcuna certezza. Riesco a far gasolio senza aprire il gavone e parto per la fontana nella speranza di ritrovare le chiavi. Io sono sicuro di averle lasciate sul muretto, ma per la mia incolumità fisica spero che nessuno le abbia prese. Il viaggio è pessimo, mia moglie, ha uno sguardo da Killer, i miei figli iniziano ad essere impazienti. Appena arriviamo alla fontana mia moglie non vede le chiavi, ma io sapendo dove le avevo posate, le vedo subito e ringrazio il buon Dio che ce le ha fatte ritrovare, esperienza che non auguro a nessuno. Felici per il ritrovamento ripercorriamo per la terza volta la stessa strada, rivediamo il medesimo ponte delle Olimpiadi. Verso le 17:00 arriviamo da Sebastiano, dopo una breve pausa per i miei figli ripartiamo per Parga, direzione cimitero del paese dove c'è il parcheggio. Arriviamo alle otto e con Sebastiano facciamo un giro per il paese per cercare una pizzeria. Sebastiano ci offre la pizza, la serata è mite, il paese è stracolmo di turisti, il posto lo conosciamo già, le bimbe hanno i pattini e si divertono a scorazzare nel porto. Verso mezzanotte ci avviamo ai camper per il riposo tanto atteso, ricordo, che per una mia disattenzione, ho percorso quasi 600 km.



Giorno 14.08.2012 ore 08:00 facciamo il pieno di acqua e andiamo nei due campeggi per sceglierne uno, quello più vicino al mare. Il primo ci sembra distante sia dal mare che dal paese di Parga, quindi ci avviamo verso il secondo, quasi pieno, ma direttamente sul mare cristallino. Le piazzole che ci vengono assegnate sono un po' lontane dal mare, ma in compenso i servizi sono vicini e poco utilizzati dagli altri, perché distanti. Il campeggio non è caro, ma poiché è molto affollato, la pulizia e l'igiene lasciano molto a desiderare. Posizioniamo i camper e andiamo a fare tutti un bel tuffo in questo mare turchese ed invitante. Verso le 14:00 andiamo in camper, pranziamo e poi il pisolino pomeridiano. Nel Tardo pomeriggio, scendiamo al mare e stiamo fino a tardi, la sera facciamo una bella grigliata.

Giorno 15.08.2012 ore 09:00 colazione abbondante e giù in spiaggia, per goderci in tutto relax il mare. Da notare che in questo campeggio ci sono tanti Italiani, ci vengono con le barche. I ragazzi sono felici, si tuffano da una piattaforma che dalla spiaggia va verso il mare e serve da attracco alle barche che portano turisti a fare il bagno in questo mare veramente bello. La sera un'altra grigliata e poi a nanna.

Giorno 16.08.2012 siamo abbastanza riposati e pronti per l'ultima tappa forse la più attesa per mia moglie, **METEORA**. Andiamo al mare solo la mattina, il pomeriggio dopo aver fatto carico e scarico, partiamo per la destinazione ultima. La sera arriviamo a mezzanotte circa, andiamo a dormire nel piazzale della "grande meteora" (N39°43'35" E21°37'40").



Giorno 17.08.2012 ore 07:00 mi alzo ed esco fuori con la mia Nikon per fotografare questo paesaggio unico, i monasteri sono spettacolari, l'emozione è indescrivibile. Alle 09:00 aprono le porte ed entriamo, l'emozione aumenta, il panorama dei monasteri è ancora più suggestivo, sono a strapiombo su questi piccoli monti. Ne visitiamo solo uno, il più grande, gli altri li vediamo solo da fuori, sono uno diverso



dall'altro. Verso le 12:00 ci fermiamo in un Lidel per comprare le ultime cose, poi facciamo rientro al porto di Igoumenitsa, dove a mezzanotte ci aspetta la nave (che puntualmente porta ritardo). La nave salpa alle 02:00, la stragrande maggioranza dei passeggeri sono Rumeni e Bulgari, stanno andando in Italia a riprendere lavoro. La nave ci culla e noi stanchissimi ci addormentiamo, perché l'arrivo è previsto per le 08:00 ora Italiana (Abbiamo un' ora di fuso orario in dietro rispetto alla Grecia).

Giorno 18.08.2012 alle 07:00 veniamo svegliati dai passeggeri che si appostano vicino all'uscita, aspettando che la nave attracchi. Poi arrivano gli addetti della nave che staccano la corrente e ci dicono di tenerci pronti perché dopo qualche minuto saremmo dovuti sbarcare. Alle otto siamo fuori dal porto, direzione Sibari con prima tappa un rifornimento dove fare carburante e colazione. Per il pranzo ci fermiamo in un centro commerciale, dove acquistiamo qualcosa che manca. Sebastiano avendo la festa di Santa Agrippina, decide di rientrare in serata per narrare ai suoi compaesani le gesta del meraviglioso viaggio, mentre io decido di fermarmi a Scilla. Fino a Cosenza viaggiamo insieme, poi ci separiamo. Arriviamo verso le 20:00, la strada per scendere in paese è stretta, ma con l'indicazione di un vigile troviamo un parcheggio dove ci sono altri camper (N38°15'12" E15°43'29"). Il mare è sotto di noi, dobbiamo solo attraversare un sottopassaggio e siamo al mare. La sera facciamo un giro per il paese molto carino e caratteristico, peccato solo che il castello non si può visitare per una manifestazione in corso.



Giorno 19.08.2012 ci alziamo presto e dal camper vediamo un mare cristallino, subito scendiamo, per trascorrere un paio di ore. A mezzogiorno facciamo ritorno in camper per il pranzo e alle 15:00 ripartiamo, ci aspetta il traghetto a Villa San Giovanni. L'attesa non è lunga, ci imbarchiamo e verso le 17:00 siamo nella nostra amata Sicilia. Ci accorgiamo che per molti le vacanze sono finite, incontriamo molti camper che vanno verso nord. I ragazzi sono contenti che stiamo rientrando, mentre io e mia



moglie no. Arriviamo a casa alle 20:00 circa, colmi di nostalgia per tutto quello che abbiamo visto.

Io mi auguro e spero con tutto il cuore che ognuno possa realizzare i propri sogni, io in parte ci sono riuscito, spero di realizzarne altri, perché come ho letto in una rivista: *“viaggiare è come sognare la differenza è che non tutti al risveglio, ricordano qualcosa, mentre ognuno conserva calda la memoria della meta da cui è tornato”*.



Resoconto del Viaggio:

Traghetto Per Villa S. Giovanni.....	€	78,00
Traghetto Per la Grecia.....	€	530,00
Campeggi.....	€	179,00
Soste a pagamento.....	€	20,00
Musei e siti Archeologici.....	€	62,00
Pedaggi Autostrada e Ponti.....	€	97,35
Carburante litri circa Lt. 450.....	€	692,00
Super per Gruppo elettrogeno.....	€	21,00

Totale spese sostenute **€1.741,00**

Dalle spese è stato detratto il vitto, che comunque a casa avremmo sostenuto ugualmente.

Totali chilometri percorsi Km 3.638

Media lt/km 8,08